

Guida al cluster "RXCLUS"

Installazione, personalizzazione, uso

di Maurizio Diana, IU5HIV

Il DXer dei nostri giorni ha sempre più bisogno delle info della rete Cluster: uno spot per un collegamento raro è una preziosa fonte di informazione, quindi oggi giorno si viaggia con l'orecchio alla radio e l'occhio al computer.

Fra tutti i Cluster quello forse più completo è "RXCLUS" di HB9BZA Robert perché permette prima di tutto di implementarci il proprio log (sia DXCC che IOTA), ha sia telnet che packet radio, permette sino a quattro connessioni simultanee, memorizza le info ricevute in banche dati, identifica gli utenti LoTW e può aggiornare la parte LoTW del database DXCC collegandosi direttamente al server della ARRL, genera allarmi sia in CW che vocali per le stazioni che vogliamo, fornisce tutta una serie di informazioni sui vari paesi DXCC, una personalizzazione estrema e al momento supporta ben diciotto lingue. La versione attuale al momento della scrittura la 8.5 è liberamente scaricabile al link "<http://www.hb9bza.net/rxclus-download>" sia per nuova installazione che per upgrade. Quello che voglio darvi io è una guida rapida per poter subito settare e usare il programma.

Una volta installato e scelta la lingua, RXCLUS appare con la sua piccola finestra principale di avvio e settaggio dove per prima cosa dovremo lanciare una connessione Telnet (si può usare anche il Packet ma è preferibile la connessione Telnet perché il suo funzionamento è ottimizzato e

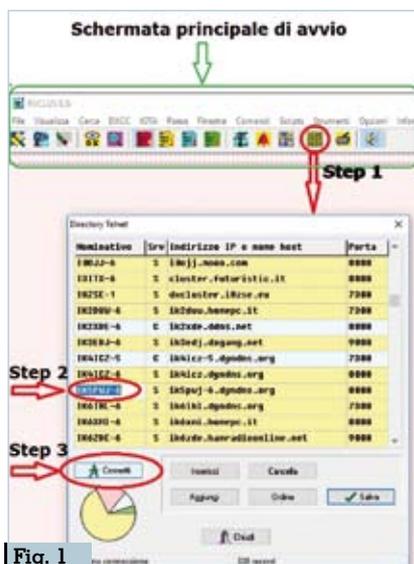


Fig. 1

quindi parleremo principalmente dei settaggi relativi a questo tipo di connessione) su una qualsiasi delle quattro finestre Terminali, basterà selezionare la 1, 2, 3 o 4 col mouse e cliccare sull'icona "Telnet" per far apparire la finestra dei vari nodi di connessione; quindi una volta scelto (cliccandoci sopra) il nodo desidera-

to basterà cliccare sul pulsante "Connetti" per avviare la connessione, in figura 1 vedete lo schema istruttivo. Probabilmente in alcuni nodi vi verrà chiesto di inserire il vostro nominativo o password, basterà che lo digitiate in fondo alla schermata sulla riga apposita dove apparirà il segno del cursore; a questo punto la connessione si avvierà come vedete in figura 2 e cominceranno ad apparire i vari spot con le colorazioni di default predisposte nel programma ma che in seguito vedremo come potremo personalizzare alla nostra bisogna e gusto. Da tenere presente che si possono lanciare quattro connessioni diverse sulle quattro finestre Terminali...ma sinceramente penso che una sia abbastanza e ricordate che in queste finestre appariranno tutti gli spot senza essere filtrati; in altre finestre vedremo in seguito come filtrare quello che ci serve.

Ora partiamo subito con la personalizzazione del programma cliccando sul menù "Opzioni", si

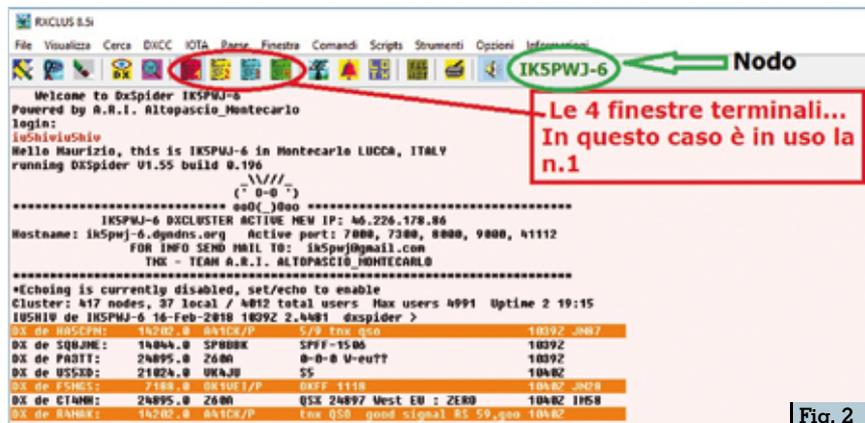


Fig. 2

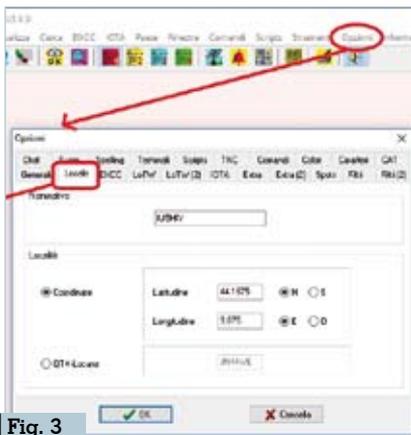


Fig. 3

aprirà la relativa finestra di dialogo con varie schede e andando in ordine procediamo così:

1)-Scheda "Local" (figura 3): andiamo a mettere il nostro nominativo e le nostre coordinate nulla di più facile.

2)-Scheda "Generale" (figura 4): mettendo il segno di spunta nel-

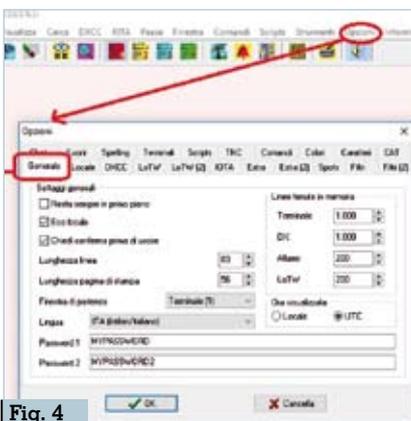


Fig. 4

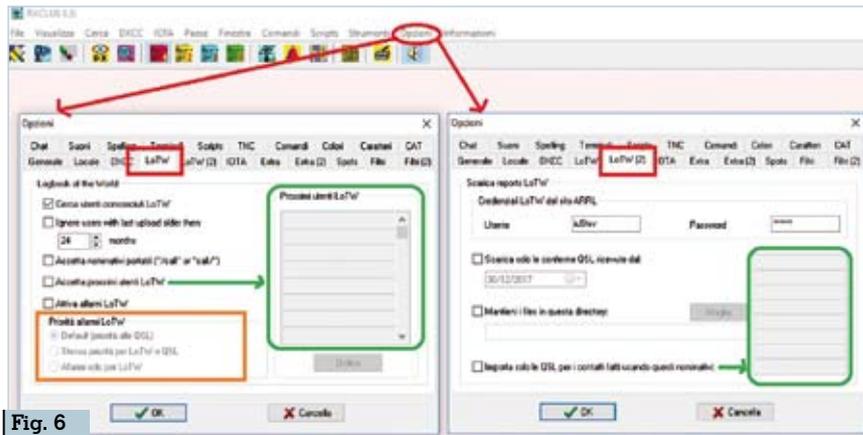


Fig. 6

la casella "Resta sempre in primo piano" RXCLUS rimarrà sempre visibile sopra tutte le altre applicazioni nel desktop; mettendo il segno di spunta nella casella "Eco locale" ogni riga inviata al TNC verrà visualizzata nella finestra Terminale attiva; mettendo il segno di spunta nella casella "Chiedi conferma prima di uscire" il programma alla sua chiusura chiederà ulteriore conferma; nelle caselle "Lunghezza linea" e "Lunghezza pagina di stampa" potete lasciare le impostazioni di default oppure variarle tenendo presente che nella prima imposterete il numero di caratteri che visualizzerete per ogni riga (valori più grandi saranno suddivisi in due linee) e nella seconda il numero di righe per pagina che appariranno nel

caso stampiate ricerche DX, DXCC e IOTA; nel menù a discesa della "Finestra di partenza" invece potete scegliere quale sarà la finestra attiva all'avvio del programma fra le quattro disponibili distinguibili sia dai numeri 1, 2, 3, 4 che dai colori rosso, giallo, celeste, verde, oppure le finestre DX, Allarmi o LoTW; nella casella "Lingua" ...l'italiano naturalmente; nel box "Linee tenute in memoria" potete impostare quante ne volete tenere in memoria nelle varie finestre; nel box "Ora visualizzata" potete scegliere quella locale o UTC e infine potete anche impostare due password per stringhe di autenticazione se vengono richieste e possono essere inviate con la combinazione di tasti "Ctrl-P" per la prima password e "Ctrl-Shift-P" per la seconda.



Fig. 5

3)-Scheda "DXCC": importantissima, ci permette di attivare o disattivare gli allarmi per i vari paesi DXCC mettendo o meno il segno di spunta (figura 5 nel riquadro azzurro), abilitandoli è possibile sceglierli anche per banda e modo. Sempre nella figura 5 vedete per esempio le mie impostazioni personali ma ognuno potrà scegliere secondo i suoi interessi. Nel box sottostante di sinistra che ho evidenziato in verde vi consentirà mettendo il segno di spunta di rifiutare gli spot DX sui modi e bande desiderate: gli spot relativi a queste bande e modi saranno visualizzati solo come testo semplice nelle varie finestre Terminali ma non in quelle dei DX, LoTW e naturalmente non faranno scattare nessun al-

larme di avviso. Nel box di destra invece che ho evidenziato in arancione potrete sempre mettendovi il segno di spunta rifiutare l'emissione di allarmi per le bande e modi desiderati, ovvero gli spot DX ad essi collegati verranno visualizzati nelle altre finestre ma non in quella degli "Allarmi" e non potranno far scattare allarmi.

4)- Schede "LoTW" e "LoTW(2)" le vediamo insieme in figura 6: nella prima abilitando la casella "Cerca utenti LoTW conosciuti" accediamo anche alle altre opzioni altrimenti lasciandola senza il segno di spunta tutte le altre opzioni rimarranno disabilitate e naturalmente la finestra "LoTW" non sarà accessibile. Tenendo presente che il database degli utenti LoTW è aggiornabile dalla scheda "Strumenti" qui avete una serie di opzioni facilmente intuibili, per esempio potete ignorare gli utenti LoTW che non aggiornano il loro log da periodi lunghi (da 1 a 120 mesi); accettare i nominativi portatili; accettare utenti aggiuntivi LoTW inserendoli nel riquadro che ho evidenziato in verde a destra; attivare gli allarmi LoTW in base al vostro database LoTW che potete importare sempre dalla scheda "Strumenti" alla voce "Importa Report LoTW"; infine nel riquadro che ho evidenziato in arancione vi è consentito impostare un'ulteriore personalizzazione degli allarmi dando o meno priorità alle QSL. Nella scheda "LoTW(2)" invece dovrete inserire le vostre credenziali LoTW per poter accedere al sito della ARRL e scaricare le conferme ricevute. Anche qui potrete scegliere da quale data scaricare le conferme e dove scaricarle sul vostro computer; infine se avete usato altri nominativi potrete aggiornare le conferme a loro relativi spuntando l'opzione "Importa solo le QSL per i contatti fatti usando questi nominativi" e inserendo appunto questi nominativi nel box a destra che ho evidenziato in verde.

5)-Scheda "IOTA" figura 7: in questa scheda potete attivare a no gli allarmi IOTA che si basano sui numeri di riferimento degli

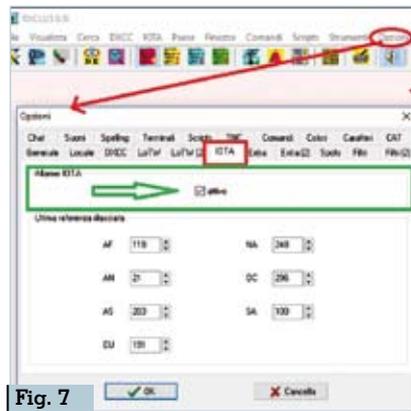


Fig. 7

spot DX, qui basterà che spuntiate la casella "Allarme IOTA" e per aggiornare i vari numeri di riferimento nel box sottostante basterà che lanciate "L'aggiornamento database IOTA" dalla scheda "Strumenti".

6)-Scheda "Extra": nel box di sinistra potete inserire e specificare a quale paese DXCC appartengono nominativi particolari che non consentirebbero un'identificazione automatica corretta e nel box di destra idem per i riferimenti IOTA.

7)-Scheda "Extra(2)": nel box di sinistra potete inserire sino a cento nominativi di cui volete sempre un allarme particolare in caso di spot al di fuori di qualsiasi altro filtro impostato, ad esempio se volete essere avvisati di un particolare nominativo che vi sta a cuore questo se spottato apparirà nella finestra "Allarmi" con una particolare colorazione che lo renderà subito distinguibile, al contrario invece nel box di destra potrete inserire sino a cento nominativi di cui volete proprio ignorare l'esistenza...ad esempio stazioni pirata.

8)-Scheda "Spots": anche qui tutto facilmente intuibile, potete scegliere quali tipi di spot visualizzare nella finestra DX e in quella "Allarmi" e nell'ultimo box in basso se e quali tipi salvare su disco per eventuali future ricerche...dipende dalla capienza del vostro computer abilitare o meno.

9)-Schede "Filtri" e "FILTRI(2)": tutto facile anche qui, nella prima potete scegliere se rifiutare gli spot da una differenza di tempo che potete impostare(ad esempio superiori a 20 minuti...); se rifiutare gli auto-spot; se identificare gli spot solo dalle parole chiave dei commenti o dalle frequenze assegnate e infine se rifiutare spot provenienti da una certa zona WAZ, questi verranno visualizzati solo come testo semplice nelle finestre "Terminali" e non visualizzati nelle finestre "DX"o "Allarmi". Nella scheda "Filtri(2)" nel box di sinistra invece potete immettere sino a cento nominativi di cui volete ignorare qualsiasi informazione (tranne Talk) e nel box di destra altrettante parole che se incluse nello spot verrà rifiutato.

10)-Scheda "Chat": inutile soffermarci, qui potete implementarci gruppi di chat che sono disponibili su alcuni tipi di server, specialmente i DX-Spider.

11)-Schede "Sound" e "Spelling", figura 8, servono entrambe per configurare l'uso del suono di avviso. Nella prima in alto nel riquadro che ho evidenziato in azzurro si può attivare o no la funzione suono spuntando o meno la casella "Attivo" e addirittura programmarla perché sia disatti-

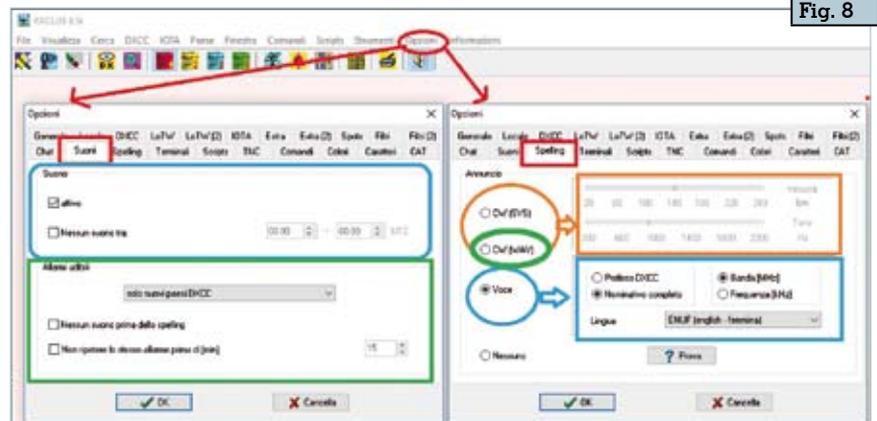


Fig. 8

vata per un certo lasso di tempo spuntando la casella "Nessun suono tra " e impostando le ore di intervallo nelle due caselle a fianco oppure lasciando l'avviso sonoro sempre attivo H24 non spuntandola. Nel box sottostante che ho evidenziato in verde si può scegliere per quale tipo di allarme sia udibile il suono tra sei scelte: "Mai", "Solo i nominativi richiesti", "Solo nuovi paesi DXCC", "Mai collegato per banda/modo", "Mai confermato per banda/modo" e "Per ogni spot", questa ultima scelta sinceramente non ve la consiglio proprio, come vedete dalla figura io ho abilitato il suono solo per i nuovi paesi DXCC; inoltre potete ulteriormente scegliere se avere un avviso prima dello spelling e di non ripetere l'avviso per un tot di minuti...vi consiglio di lasciarli disattivati. Nella scheda "Spelling" invece si può scegliere come può essere l'annuncio sonoro sempre spuntando o meno le varie caselle: o tramite CW(SYS) che ho evidenziato in arancione che utilizza segnali CW generati dall'altoparlante del computer con possibilità di regolazione; o tramite CW (WAW) che utilizza file WAW e non vi è possibilità di regolazione (riquadro verde);

oppure tramite avviso vocale spuntando la casella "Voce" (riquadro azzurro) come ho fatto io con possibilità di scegliere la dizione del solo prefisso DXCC, del nominativo completo (consigliata), della frequenza completa o solo della banda, della lingua e della voce maschile o femminile...come vedete estremamente personalizzabile.

12)-Scheda "Scripts": qui è possibile regolare alcuni parametri che controllano come e quando eseguire gli script di connessione...lasciate pure come da default.

13)-Scheda "TNC": la tralascio in quanto può essere utile solo usando il packet radio e serve

solo per impostare i comandi da inviare al TNC in avviamento e chiusura del programma.

14)-Scheda "Comandi": serve per inviare sino a nove comandi brevi da Shift-F1 a Shift-F9 ed eventualmente per connettersi automaticamente al nodo preferito...potete lasciarla perdere.

15)-Scheda "Colori", figura 9: questa è importantissima perché qui potete personalizzare i colori di sfondo e del testo per ogni tipo di informazione ricevuta nelle varie finestre del programma, basterà cliccare su ognuna delle varie voci nel riquadro a sinistra dotato di barra di scorrimento e poi modificare il colore del testo o dello sfondo nei due riquadri a destra. Io per esempio ho lasciato che appaia in evidenza con sfondo e testo colorato solo gli allarmi per i paesi DXCC e IOTA mai lavorati e per gli spot DX con eventuali nominativi che mi interessavano particolarmente (vedere la scheda EXTRA(2) di cui abbiamo già parlato) e comunque si può tornare in qualsiasi momento alle impostazioni originali cliccando sul tasto "Defaults" che ho evidenziato nel riquadro verde.

16)-Scheda "Caratteri": potete definire i vari caratteri di testo...

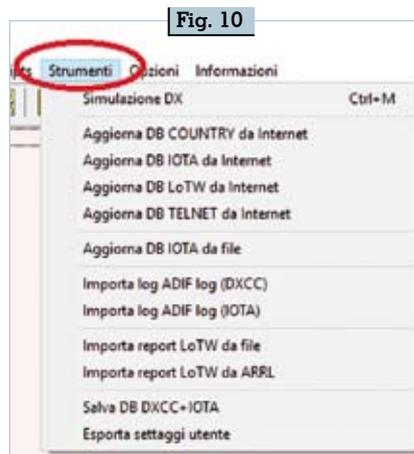


Fig. 10



Fig. 9

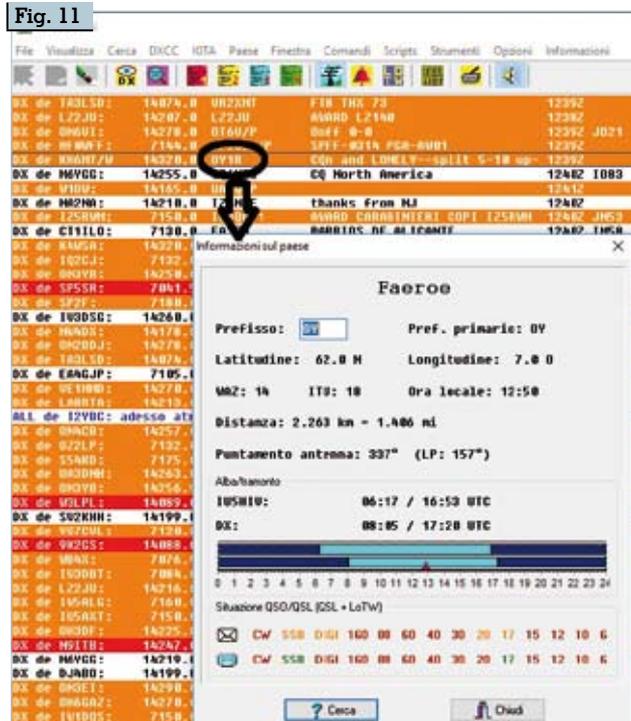


Fig. 11

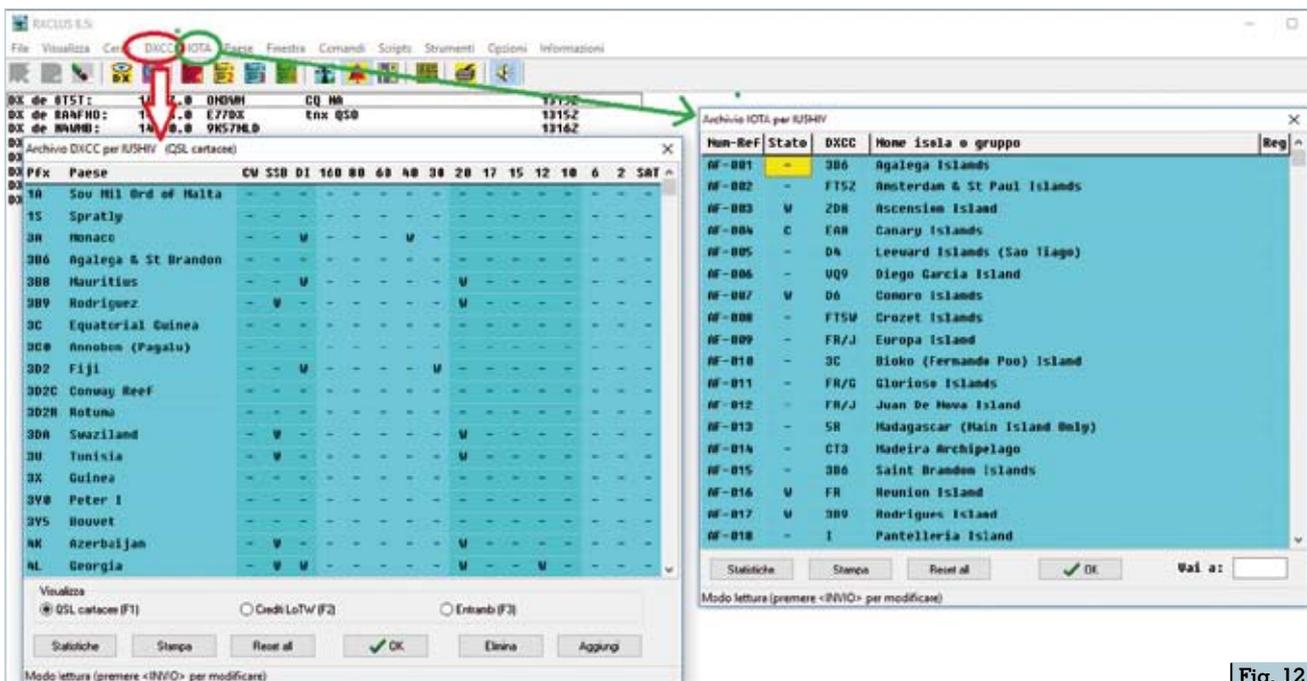


Fig. 12

lasciate tutto come da default. 17)-Scheda "CAT": serve per interagire con il vostro TRX e vi si possono configurare sino a due RTX ma è un CAT abbastanza limitato.

A questo punto i settaggi principali sono stati fatti e RXCLUS potete lanciarlo al pieno delle sue funzionalità. Spendiamo due parole anche sul menù "Strumenti" (figura 10) da dove è possibile lanciare tutta la serie di aggiornamenti disponibili alle varie funzionalità del programma, do-

ve è possibile implementare sia il vostro log DXCC che IOTA da comuni file in formato "adif" e scaricare il vostro database LoTW, inoltre vi è anche la possibilità di esportare i vostri database e il settaggio personalizzato. Altra particolarità del programma è che dalla finestra "Terminale" in uso cliccando col tasto destro sul nominativo spottato (vedere figura 11) si apre una finestra con tutta una serie di informazioni inerenti veramente interessante e utile, stesse info cliccando anche

col tasto destro sul nominativo dello spottante. Naturalmente potete lavorare sia con in evidenza una delle finestre "Terminale" oppure solo con quella degli "Allarmi", io in genere lavoro con quest'ultima, inoltre cliccando sulle voci del menu inerenti a "DXCC" e "IOTA" (figura 12) vi si apriranno le due finestre dei vostri database personali dove potrete visualizzare i vostri risultati. Con questo concludo questa breve guida veloce a RXCLUS sperando di esservi stato utile.